

Trasporto merci su strada, qualificare i fornitori per la sicurezza dei committenti: l'Osservatorio Transport Compliance Rating (OTCR)

intervista a Michele Palumbo, membro del Consiglio Direttivo dell'Osservatorio Transport Compliance Rating (OTCR) | Head of Supply Chain Italy of Bayer spa

La fondamentale importanza del sistema della Logistica per l'economia mondiale è stata ulteriormente ribadita anche a livello di pubblica opinione durante il lockdown per contenere la COVID-19.

Il bisogno di beni di prima necessità (generi alimentari, farmaci, carburanti) sia a livello collettivo che dei singoli utilizzatori ha fatto meglio comprendere quanto siano oggi determinanti per la resilienza di intere nazioni l'efficienza e la sicurezza di ogni fase della supply chain, dal trasporto via mare delle materie prime fino alle consegne a casa dei prodotti acquistati online. Il trasporto su strada deve affrontare necessariamente molteplici rischi, fra i quali i pericoli per la salute del personale, quelli ambientali, le minacce predatorie. Non tutte le imprese del comparto dimostrano la consapevolezza necessaria per garantire la qualità dei propri servizi e tutelare di conseguenza i propri committenti.

Per questo motivo, nel 2019 è nato l'**Osservatorio Transport Compliance Rating (TCR)** per iniziativa di alcuni grandi gruppi industriali e della distribuzione, che ha sviluppato un modello di valutazione dell'affidabilità degli autotrasportatori basato sulla misurazione dinamica di otto requisiti critici, come spiega nell'intervista **Michele Palumbo**, membro del Consiglio Direttivo dell'OTCR e Head of Supply Chain Management Italy di Bayer SpA.

Ci può parlare dell'Osservatorio TCR, dei suoi scopi e dei suoi associati?

L'Osservatorio Transport Compliance Rating (OTCR) è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2019 per rendere i trasporti più affidabili, attraverso un modello di valutazione dinamica che risponde alle esigenze espresse dai soci, che sono aziende come Ferrero I.D., Campari Group, Conad, Iper La Grande i, Bayer, Bormioli Rocco, Fonti di Vinadio – Acqua Sant'Anna, Vicenzi Group, Latteria Soresina, Casillo Group,



Gruppo Sacchi, Latterie Inalpi, Project44 e realtà come ECR-GS1 Italy.

In rappresentanza dei fornitori, partecipa FIAP, la Federazione Italiana degli Autotrasportatori Professionali

OTCR è stato concepito come un "modello trasparente" per una scelta consapevole dei fornitori dei servizi di autotrasporto e di logistica, una filiera etica e sostenibile che rispetti tutti gli attori della produzione, del trasporto, della logistica e del commercio.

In cosa consiste il modello di valutazione dinamico per l'attribuzione del rating?

Il modello è basato su un Protocollo sviluppato e aggiornato dal Comitato Tecnico Scientifico, i cui membri vengono nominati dal Consiglio Direttivo di OTCR. Il Protocollo è articolato in otto aree di valutazione:

- **Struttura e Organizzazione**
- **Sicurezza del Prodotto**
- **Sicurezza sui luoghi di lavoro**
- **Rispetto ambientale**
- **Sicurezza stradale**
- **Coperture assicurative**
- **Utilizzo di tecnologie e sistemi IT**
- **Integrità e reputazione**

Per ogni area viene attribuito un punteggio, e la somma totale determina il rating finale, espresso con i tre colori del semaforo: verde, giallo e rosso. La verifica periodica del possesso dei requisiti previsti per ogni area è affidata a organismi di certificazione indipendenti di chiara fama come DEKRA e ASACERT.

Questo modello di valutazione delle caratteristiche del fornitore supera il concetto statico e astratto di certificazione, essendo finalizzato a stimolare le aziende ad investire nel miglioramento continuo. Una valutazione positiva oggi può essere persa se non vengono effettuati investimenti per adeguarsi agli standard indicati dal Protocollo; viceversa, la bocciatura può venire rimediata in breve tempo dimostrando di aver provveduto a correggere le mancanze.

Come contropartita, questi investimenti consentono alle aziende promosse di presentarsi a committenti che altrimenti non potrebbero raggiungere e di vedere remunerati con il riconoscimento di tariffe adeguate gli sforzi economici e organizzativi necessari per essere compliant.

Dal punto di vista dei committenti, il risultato è di avere fornitori più responsabili di quelli che puntano solamente sul minor prezzo, in grado di garantire maggior qualità e sicurezza dei servizi, fattori essenziali nel trasporto delle merci anche per la tutela della reputazione dei committenti.

In sostanza, il TCR è un modello trasparente e sostenibile che rispetta gli interessi di tutti gli attori della filiera.



Venendo all'attualità, quali sono stati gli effetti del lockdown sulla filiera, in particolare per gli operatori dell'ultimo miglio?

Paradossalmente, questa crisi ha aperto grandi opportunità per gli operatori più "virtuosi", che hanno potuto occupare gli spazi lasciati liberi dai competitor rimasti indietro. Tutti si sono trovati davanti ad un muro verticale, ma solo chi si è trovato pronto avendo investito prima in tecnologie e nel rafforzamento della propria organizzazione lo ha potuto scalare, magari divertendosi pure.

Quanto è successo per effetto della COVID-19 ha dimostrato ulteriormente la validità del modello proposto da OTCR, che cerca di aiutare gli operatori "virtuosi" a crescere, lasciando da parte quelli che puntano esclusivamente sul basso prezzo.

LA STRUTTURA DELL'OBSERVATORY TRANSPORT COMPLIANCE RATING - OTCR



Consiglio Direttivo

- Alessandro Ferri - Presidente del Consiglio Direttivo | Transportation Manager Supply Chain Industriale Italia Ferrero Industriale Italia S.r.l.
- Alessandro Peron - Segretario del Consiglio Direttivo | Direttore della FIAP - Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali
- Michele Palumbo - Membro del Consiglio Direttivo | Head of Supply Chain Management Italy - Bayer S.p.A
- Massimo Bagnoli - Membro del Consiglio Direttivo | Presidente della FIAP Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali

Comitato Tecnico Scientifico

- Luigi Terzi - General Manager | Esperto in Logistica e Trasporti
- Camillo Zana - Presidente del Comitato Tecnico Scientifico | Esperto in standard di valutazione nazionali e internazionali
- Federico Gallo - Segretario del Comitato Tecnico Scientifico | Legale in Diritto dei trasporti
- Bruno Rocuzzo - Membro del Comitato Tecnico Scientifico | Head of Warehousing and Transport Global Development - Ferrero Trading Lux S.A.
- Silvio Faggi - Membro del Comitato Tecnico Scientifico | Segretario Nazionale della FIAP Federazione Nazionale Autotrasportatori Professional

www.tcr-global.org